



**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>a</sup>A T S**

**Anno scolastico 2018/2019**

**INDIRIZZO**

**PRODUZIONE TESSILE SARTORIALE**

**I.P.I.A. “Giovanni Marcora”**

**Inveruno, 15 maggio 2019**

## IND ICE

1. Profilo dell'indirizzo	pag. 4
2. Profilo della classe	
2.1. Elenco docenti	
2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
2.3. Osservazioni sulla classe	
3. Situazione d'ingresso della classe	pag. 6
3.1. Risultati dello scrutinio finale della classe terza	
3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe quarta	
3.3. Elenco crediti scolastici	
4. Tempi del percorso formativo	pag. 7
5. Obiettivi trasversali	pag. 8
5.1. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento	
6. Consuntivo attività disciplinari	pag. 8
6.1. Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.	
6.2. Metodologia	
6.3. Mezzi, strumenti e spazi di lavoro	
6.4. Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari	
6.5. Strumenti di verifica	
7. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e Alternanza Scuola – Lavoro	pag. 11
8. Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 12
9. Valutazione apprendimenti	pag. 12
9.1. Criteri di valutazione	
9.2. Numero di verifiche sommative effettuate	
10. Simulazione prove d'esame	pag. 14
10.1. Prima simulazione prima prova: esiti	
10.2. Seconda simulazione prima prova: esiti	
10.3. Prima simulazione seconda prova: esiti	
10.4. Seconda simulazione seconda prova: esiti	
10.5. Simulazione del colloquio d'esame	
11. Firme del consiglio di classe	pag.15

## ALLEGATI

ALLEGATO 1: Consuntivo attività disciplinari	pag. 16
<ul style="list-style-type: none"><li>• Italiano</li><li>• Storia</li><li>• Matematica</li><li>• Inglese</li><li>• Tecniche di distribuzione e marketing</li><li>• Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume</li><li>• Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili</li><li>• Laboratori tecnologici ed esercitazioni</li><li>• Scienze Motorie e Sportive</li><li>• I.R.C.</li></ul>	
ALLEGATO 2: Alternanza scuola – lavoro	pag.38
ALLEGATO 3: Criteri di valutazione adottati durante l’anno scolastico	pag. 39
ALLEGATO 4: Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove d’esame	pag. 42
ALLEGATO 5:documeti alunne DSA	pag.49

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, il “Diplomato nell'indirizzo Produzioni tessile - sartoriale” possiede competenze, abilità ed esperienza per inserirsi nel sistema moda.

È in grado di elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e di comunicazione richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo. Ha capacità progettuali che gli consentono di operare sia autonomamente sia in équipe, in diversi e mutevoli contesti aziendali. Conosce, per sommi capi, il ciclo di lavorazione e d'organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata; sceglie e gestisce le informazioni, individuandone le priorità nell'ambito del processo produttivo e ricerca soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro.

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 Elenco docenti

Docente	Materia	Incarico a tempo		Continuità nel Triennio
		indeterminato	determinato	
Villani Eva	Italiano – Storia	X		No
Eugenio Marino	Matematica	X		No
Tripodi Rosalba	Inglese	X		Si
Bolamperti Gabriele	Tecniche di distribuzione e marketing	X		No
La Gala Valentina	Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume	X		Si
Governale Giovanna			X	No
Bertozzi Susanna (supplente di Carbone Stefano)	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili		X	No
Brigante Serena	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni – tessili sartoriali	X		Si
Biffi Franco	Scienze motorie e sportive	X		No
Plebani Simona	IRC	X		Si
Di Giorgi Eucarpio	Attività Alternativa I. R. C.	X		No

## 2.2 *Elenco studenti che hanno frequentato la classe quinta*

<i>Numero progressivo</i>	<i>Classe precedente</i>	<i>Istituto</i> (solo se diverso dall'anno precedente)
1	QUARTA	
2	QUARTA	
3	QUARTA	
4	QUARTA	
5	QUARTA	
6	QUARTA	
7	QUARTA	
8	QUARTA	
9	QUARTA	
10	QUARTA	
11	QUARTA	
12	QUARTA	
13	QUARTA	
14	QUARTA	
15	QUARTA	
16	QUARTA	
17	QUARTA	

## 2.3 *Osservazioni sulla classe*

Il corpo docente ha mantenuto la continuità didattica nel triennio in Lingua inglese, in Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume, in Laboratorio tecnologico ed esercitazioni – tessili sartoriali e in Religione.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la maggior parte delle alunne ha evidenziato interesse e impegno non sempre costanti, acquisendo conoscenze complessivamente solo sufficienti dei contenuti in alcune discipline. Nonostante ciò durante il corrente a. s. l'attività in classe è stata serena e collaborativa, le alunne hanno partecipato al dialogo educativo ed hanno dimostrato interesse personale per un numero crescente di materie.

In talune materie trasversali permangono talvolta competenze pregresse poco consolidate, un metodo di studio spesso solo mnemonico e orientato prevalentemente ad una conoscenza essenziale degli argomenti spesso finalizzata al momento delle verifiche. La frequenza è stata complessivamente regolare per la maggior parte delle alunne; riguardo il numero dei ritardi e delle assenze sono state informate le famiglie.

La classe è formata da 17 studentesse di cui due DSA.

Si segnala una candidata privatista.

### 3. SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

#### 3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe terza

Tutte le alunne scrutinate, 24, alla fine dell'anno sono state promosse alla classe quarta 18 ed hanno conseguito le seguenti valutazioni:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi</i>				<i>Studenti con debito formativo</i>	<i>Studenti non ammessi</i>
	<i>con 6</i>	<i>con 7</i>	<i>con 8</i>	<i>con 9/10</i>		
Lingua e Letteratura Italiana	9	4	4		1	6
Storia	9	5	2		2	
Lingua Inglese	8	5	3	2		
Matematica	9	2	2	1	4	
Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume	2	2	9	5		
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili	6	5	7			
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni – tessili sartoriali	4	12	1		1	
Scienze Motorie e Sportive	1	8	7	2		

#### 3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe quarta

Tutte le alunne scrutinate, 17, alla fine dell'anno sono state promosse alla classe quinta ed hanno conseguito le seguenti valutazioni:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi</i>				<i>Studenti con debito formativo</i>
	<i>con 6</i>	<i>con 7</i>	<i>con 8</i>	<i>con 9/10</i>	
Lingua e Letteratura Italiana	9	6	2		
Storia	9	3	3	2	
Lingua Inglese	9	3	5		
Matematica	10	1			6
Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume			11	6	
Tecniche di distribuzione e Marketing		6	10	1	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili	2	3	6	6	
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni – tessili sartoriali	6	6	5		
Scienze Motorie e Sportive	2	9	5	1	

### 3.3 *Elenco crediti scolastici*

<i>Numero progressivo</i>	<i>Classe 3<sup>a</sup></i>	<i>Classe 4<sup>a</sup></i>	<i>Totale 3<sup>a</sup> / 4<sup>a</sup></i>
1	10	11	21
2	10	11	21
3	9	9	18
4	9	11	20
5	10	11	21
6	8	9	17
7	10	11	21
8	9	10	19
9	8	9	17
10	9	10	19
11	9	10	19
12	11	12	23
13	8	10	18
14	9	10	19
15	11	12	23
16	8	10	18
17	8	10	18

## 4 **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### 4.1 *Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:*

Lingua e Letteratura Italiana	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Lingua Inglese	n. 3 ore
Matematica	n. 3 ore
Progettazione tessile – Abbigliamento moda e costume	n. 6 ore
Tecniche di distribuzione e Marketing	n. 3 ore
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili	n. 4 ore
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni – tessili sartoriali	n. 4 ore
Scienze Motorie e Sportive	n. 2 ore
IRC	n. 1 ora

## 5 OBIETTIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline.

Obiettivi formativi trasversali:

- Potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali;
- consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe;
- potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro;
- fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica e dei propri livelli di apprendimento.

### 5.1 *Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento*

- Tutte le discipline facenti parte del Consiglio di Classe.
- Le attività di formazione in azienda e in aula previste dall'Alternanza Scuola-Lavoro.

## 6 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

### 6.1 *Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Competenze raggiunti. Tempi.*

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.



## 6.2 Metodologia

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

OPERATORE PRODUZIONE	AREA COMUNE						AREA DI INDIRIZZO			
	Lingua e Lett. Italiano	Storia	Matematica	Lingua Inglese	Scienze Motorie	Religione	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni – tessili sartoriali	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili	Tecniche di distribuzione e Marketing	Progettazione tessile - Abbigliamento, moda e costume
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X				X	X		X
Metodo induttivo			X				X	X	X	
Lavoro di gruppo/ Coppie				X	X	X				X
Discussione guidata	X	X				X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate		X	X				X	X		

## 6.3 Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

Libri di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi.

Gli spazi utilizzati sono stati: aula, palestra, laboratorio d'indirizzo, laboratori multimediali, Aula Polifunzionale

## 6.4 Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari

- ✓ N° 3 (tre) alunne, hanno partecipato al Progetto GIOVANI & IMPRESA – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO c/o IIS Marcora
- ✓ Orientamento: 1 giornata c/o Università di Novara  
2 incontri Fashion School c/o IIS Marcora  
Open Day c/o scuole medie e c/o IIS Marcora
- ✓ Sfilate di moda di Natale  
di fine anno
- ✓ Rappresentazione teatrale: Giorno della Memoria  
Giornata del Ricordo
- ✓ Attività sportiva dell'Istituto: torneo di Volley
- ✓ Concorso e conferenza Città Metropolitana di Milano: "Cosa mi metto?"
- ✓ Progetto: Ecopatente  
Legalità (Arma Carabinieri)  
L'Economia in classe  
Scrittura creativa  
Quotidiano in classe  
Cittadinanza e Costituzione

**PROGRAMMA: “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**

1. Cittadinanza e Costituzione: le basi e i principi della convivenza
2. Diritti umani e dignità della persona
3. Principio di non discriminazione, etica dell’inclusione sociale
4. La Costituzione Italiana
5. Lo Stato e le sue funzioni
6. La tutela dell’ambiente

(il corso, ad iscrizione facoltativa, è stato attivato dall’IIS Marcora ed è stato rivolto a tutti gli studenti maturandi, al fine di offrire un approfondimento comune e mirato. Ogni docente di lettere, inoltre, ha trattato tematiche inerenti in maniera pertinente alla programmazione d’inizio anno).

**6.5 Strumenti di verifica (con riferimento anche alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)**

Nel corso dell’anno scolastico nella classe sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

OPERATORE PRODUZIONE	AREA COMUNE						AREA DI INDIRIZZO			
	Lingua e Lett. Italiana	Storia	Matematica	Lingua Inglese	Scienze motorie	Religione	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni – tessili sartoriali	Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi tessili	Tecniche di distribuzione e Marketing	Progettazione tessile-Abbigliamento, moda e costume
Interrogazione	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Griglia di osservazione										
Componimento o problema										
Domande aperte	X	X	X	X			X	X	X	X
Relazione	X			X			X	X		
Prove strutturate e semistrutturate		X		X			X	X		
Prove pratiche			X		X		X	X		X
Prove grafiche							X	X		X

## **7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVESALI E PER L'ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Classe QUINTA

Tutor: Prof. VAZZANA Vittoria Aida Attività in azienda: 81 ore

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono regolamentati dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, dalla legge 107 del 7 aprile 2017 e dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 che sostituisce la dicitura (Alternanza scuola-lavoro (ASL) con “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

Il collegio docenti nella riunione del 27 novembre 2018 ha confermata la durata triennale del percorso in 400 ore da svolgersi tutte in azienda e così distribuite:

- ✓ Classi terze 160 ore.
- ✓ Classi quarte 160 ore.
- ✓ Classi quinte 80 ore.

Inoltre, in accompagnamento alle attività in azienda, la scuola organizza dei percorsi per:

- ✓ l’orientamento;
- ✓ il potenziamento delle competenze di cittadinanza;
- ✓ il potenziamento delle competenze professionali.

Le attività di orientamento sono state organizzate con la collaborazione di un ente esterno alla scuola (società RANDSTAD) e sono stati sviluppate le tematiche sotto riportate:

- ✓ ALLENARSI PER IL FUTURO (incontro di due ore per le classi terze).
- ✓ ORIENTAMENTO ATTITUDINALE (incontro di due ore per le classi terze).
- ✓ ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO (incontro di due ore per le classi quarte).
- ✓ ORIENTAMENTO DI TRASFERIBILITA’ (incontro di due ore per le classi quinte).

Inoltre per le classi terze è stato realizzato un corso “Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro” con esame finale e certificato come da d.lgs 81 del 2008.

Per la valorizzazione delle eccellenze alcuni alunni delle classi quinte anno partecipato al corso di formazione “Giovani & Impresa della durata di 20 ore e sviluppato da ex dirigenti di aziende riunite nell’associazione “SODALITAS” di Assolombarda.

Le competenze di cittadinanza (Soft Skill) sono state sviluppate dai consigli di classe durante tutto il triennio e sono:

- a) potenziare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole;
- b) consolidare una corretta socializzazione all’interno della classe,
- c) potenziare le competenze comunicative e linguistiche adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- d) sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;

L’acquisizione di tali competenze, oltre ad essere valutata, per le attività svolte in classe è stata integrata con l’osservazione da parte del tutor aziendale.

Le competenze professionali sono state individuate da ciascun consiglio di classe (vedi progetto presentato all’inizio di ogni anno scolastico) e sviluppate a scuola ed in azienda. La valutazione è stata effettuata per le attività a scuola dagli insegnanti dell’area professionalizzante e per le attività in azienda dal tutor aziendale. Il voto è stato inserito nelle discipline di Italiano, Inglese e Laboratori tecnologici.

Per l’indirizzo tessile-sartoriale le delibere specifiche del C.d.C. del 12-10-2018 si articolano come segue:

**Competenza:**

- Conoscere stilista o artigiano.
- Studio del prodotto sia nei materiali che nella produzione
- Organizzare calendario e uscite per le sfilate
- Realizzare un capo finito di moda

**Abilità:**

- Saper studiare un tema cercando le tendenze, sviluppare una collezione sia di tessuti e sia di abiti
- Saper realizzare un cartamodello e confezionare l'abito
- Saper confrontarsi con terzi operatori per lo sviluppo della produzione ai fini di poter produrre prodotti sul mercato di tendenza.
- Studio dell'Azienda o dell'Artigiano ai fini commerciali

**Conoscenze:**

- Conoscere i prodotti e la loro collocazione sul mercato
- Conoscere le tendenze di mercato
- Conoscere i tessuti, la loro fattibilità tecnica
- Conoscere la realizzazione del carta modello
- Conoscere la stesura di una collezione di tessuti e di abiti
- Conoscere il piazzamento e la confezione

## 8 ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

- 8.1. A partire dal 21 Gennaio 2019 e fino al termine dell'anno scolastico è stato attivo lo sportello help facoltativo e pomeridiano relativo a tutte le discipline e su richiesta degli alunni interessati a recuperare eventuali carenze.
- 8.2. Nel periodo dal 07 al 14 Gennaio 2019 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero e potenziamento, svoltesi durante le ore di lezione.

## 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 27.11.2019 di cui si allega copia (Alleg. n° 3).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del credito scolastico compreso il credito formativo, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti sempre il 27.11.2019 e qui presentati in allegato (Alleg. n°3).

Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate:

**9.2** *Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:*

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema, domande aperte	Prova strutturata/ Semistrutturata	Problema, caso, esercizio, progetto, prova pratica – grafica
Lingua e Letteratura Italiana	3	6		
Storia	3			
Lingua Inglese	3			4
Matematica	4	6		
Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume	4		3	2
Tecniche di distribuzione e Marketing		2		10
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili			4	4
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni – tessili sartoriali				12
Scienze Motorie e Sportive		2	3 2	6
IRC	4			

## 10 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate diverse simulazioni di prove d'esame di cui si riportano qui di seguito struttura e/o esiti. Le griglie di valutazione utilizzate sono raccolte nell'**Allegato 4**.

### 10.1 Prima simulazione prima prova: 19 – 02 – 2019

#### *Esiti della simulazione*

PUNTI	1 – 5	6 – 10	11 – 15	16 – 20	ASSENTI
N° ALUNNI			11	4	2

### 10.2 Seconda simulazione prima prova: 26 – 03 – 2019

#### *Esiti della simulazione*

PUNTI	1 – 5	6 – 10	11 – 15	16 – 20	ASSENTI
N° ALUNNI			11	4	2

### 10.3 Prima simulazione seconda prova: 28– 02 –2019

#### *Esiti della simulazione*

PUNTI	1 – 5	6 – 10	11 – 15	16 – 20	ASSENTI
N° ALUNNI			7	10	

### 10.4 Seconda simulazione seconda prova: 02 – 04 – 2019

#### *Esiti della simulazione*

PUNTI	1 – 5	6 – 10	11 – 15	16 – 20	ASSENTI
N° ALUNNI			1	15	1

### 10.5 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame avverrà, presumibilmente, nella seconda parte del di Maggio. Per la sua valutazione verranno considerati i seguenti indicatori:

#### **INDICATORI**

- 1) **Conoscenze disciplinari:** fa riferimento ad elementi quali la completezza della trattazione, il livello d'approfondimento, la pertinenza e la correttezza delle risposte, la comprensione delle affermazioni esposte e dei concetti utilizzati.
- 2) **Capacità rielaborativa:** fa riferimento alla capacità di rielaborare logicamente (effettuare deduzioni, definire presupposti, condizioni e conseguenze), di stabilire correlazioni anche a livello interdisciplinare, di applicare gli stessi concetti in ambiti diversi, di effettuare approfondimenti individuali.
- 3) **Esposizione:** fa riferimento alla comprensione e all'uso di linguaggi specifici, alla coerenza e coesione testuale, alla ricchezza ed organizzazione dell'esposizione, alla vivacità ed efficacia comunicativa.

## 11 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (\*)

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
<b>Villani Eva</b>	<b>Italiano – Storia</b>	
<b>Marino Eugenio</b>	<b>Matematica</b>	
<b>Tripodi Rosalba</b>	<b>Inglese</b>	
<b>Bolamperti Gabriele</b>	<b>Tecniche di distribuzione e Marketing</b>	
<b>La Gala Valentina</b>	<b>Progettazione Tessile – Abbigliamento, moda e costume</b>	
<b>Governale Giovanna</b>		
<b>Bertozzi Susanna (supplente di Carbone Stefano)</b>	<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili</b>	
<b>Brigante Serena</b>	<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	
<b>Biffi Franco</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	
<b>Plebani Simona</b>	<b>IRC</b>	
<b>Di Giorgi Eucarpio</b>	<b>Attività alternativa IRC</b>	

\* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

**Inveruno, 15 maggio 2019**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.<sup>ssa</sup> Marisa Fiorellino**

# Allegato 1

## Consuntivo delle attività disciplinari

(da integrare con i programmi finali che saranno consegnati dai docenti al termine dell'attività didattica)

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Matematica
- Lingua Inglese
- Tecniche di distribuzione e Marketing
- Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume
- Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi – tessili
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni – tessili sartoriali
- Scienze Motorie e Sportive
- I. R. C. Cultura Religiosa



**Disciplina:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente:** Eva Villani

**Testo:** G. Baldi – S. Giusso – M. Rapetti – G. Zaccaria  
 “LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA”

Paravia editore

**Ore di lezione settimanali:** 4

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19):** 107

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

**Contenuti, competenze raggiunte, tempi**

Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
1. Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• Verga prima del Verismo</li> <li>• Verga e il Verismo               <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Rosso Malpelo”</li> <li>- Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”</li> <li>- La conclusione</li> <li>- “La morte di Mastro Don Gesualdo”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Settembre
2. Giosué Carducci	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere               <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Pianto antico”</li> <li>- Alla stazione di una mattina d’autunno”</li> <li>- Idillio maremmano”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Ottobre

<b>3. Giovanni Pascoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• La poetica pascoliana: il fanciullino               <ul style="list-style-type: none"> <li>- “X Agosto”</li> <li>- “Temporale”</li> <li>- “Novembre”</li> <li>- “Il gelsomino notturno”</li> <li>- “Italy”</li> <li>- “L’assiuolo”</li> <li>- “La mia sera”</li> <li>- “Arano”</li> <li>- “Il lampo”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Novembre
<b>4. Gabriele D’Annunzio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita</li> <li>• La vita come un’opera d’arte               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Romanzo: “Il piacere”</li> <li>- “Ritratto allo specchio”</li> <li>- “La sera fiesolana”</li> <li>- “La pioggia nel pineto”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Dicembre Gennaio
<b>5. La cultura nell’età dell’avanguardia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le avanguardie</li> <li>• La poesia nel primo quarto del’900</li> <li>• Il crepuscolarismo</li> <li>• G. Gozzano (sintesi)</li> <li>• Il Futurismo</li> <li>• Aldo Palazzeschi (sintesi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed interpretare il testo dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> </ul>	Febbraio
<b>6. Narratori europei del primo ‘900</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni al pensiero di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Proust</li> <li>- T. Mann</li> <li>- F. Kafka</li> <li>- J. Joyce</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la capacità di collegare autori italiani e stranieri</li> <li>• Sviluppare il confronto tematico in contesti diversi</li> </ul>	
<b>7. Luigi Pirandello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• L’umorismo</li> <li>• I romanzi umoristici:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Il fu Mattia Pascal”</li> <li>- “Uno, nessuno e centomila”</li> <li>- “Il treno ha fischiato”</li> <li>- “Ciaula incontra la luna”</li> <li>- “Un’arte che scompone il reale”</li> <li>- “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Marzo

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Viva la macchina che meccanizza la vita!”</li> <li>- “Nessun nome”</li> <li>- “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”</li> <li>• Lettura integrale “L’esclusa”</li> </ul>		
<b>8. Italo Svevo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• La cultura di Svevo</li> <li>• Il fondatore del romanzo italiano d’avanguardia <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Il fumo”</li> <li>- “La profezia di un’apocalisse cosmica”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Marzo
<b>9. Giuseppe Ungaretti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le raccolte</li> <li>• L’allegria: <ul style="list-style-type: none"> <li>- “San Martino del Carso”</li> <li>- “Soldati”</li> <li>- “Fratelli”</li> <li>- “Mattina”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Aprile
<b>10. Umberto Saba</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> <li>- “A mia moglie”</li> <li>- ”Amai”</li> <li>- “Ulisse”</li> <li>- “La capra”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Aprile Maggio
<b>11. Eugenio Montale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> <li>- “I limoni”</li> <li>- “Merigiare pallido e assorto”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto</li> </ul>	Maggio

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Non chiederci la parola”</li> <li>- “Spesso il male di vivere ho incontrato”</li> <li>- “La casa dei doganieri”</li> </ul>	<p>storico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	
<b>12. Il neorealismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tematiche ed autori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Moravia</li> <li>- E. Vittorini</li> <li>- B. Fenoglio</li> <li>- E. Morante</li> </ul> </li> <li>• Le linee del romanzo in Italia nel secondo ‘900</li> <li>• Neoavanguardia (sintesi)</li> <li>• Postmoderno (sintesi)</li> <li>• P. Levi</li> <li>• La vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> <li>- “L’arrivo nel lager”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere i testi in relazione al loro contenuto storico – politico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> </ul>	
<b>13. Cesare Pavese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• La poetica <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Ogni guerra è una guerra civile”</li> <li>- “La luna, bisogna crederci per forza”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	
<b>14. Italo Calvino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• La poetica <ul style="list-style-type: none"> <li>- “La scoperta della nuvola”</li> <li>- “Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione”</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l’abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell’autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull’autore, operando opportuni collegamenti nell’ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	Maggio Giugno

Inveruno, 15 maggio 2019

L’insegnante  
Prof.<sup>ssa</sup> Eva Villani

**Disciplina:** STORIA

**Docente:** Eva Villani

**Testo:** A. Brancati, Trebi, Pagliarani “LA STORIA IN CAMPO” La Nuova Italia

**Ore di lezione settimanali:** 2

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19):** 71

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

**Contenuti, competenze raggiunte, tempi**

Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
<b>1. L'età dei nazionalismi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colonialismo e Imperialismo</li> <li>• Italia nel secondo '800</li> <li>• Crescita economica e società di massa</li> <li>• Belle Époque e società di massa</li> <li>• L'età giolittiana.</li> <li>• Venti di guerra.</li> <li>• La Prima Guerra Mondiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare gli aspetti fondamentali della situazione economica, sociale e politica delle grandi potenze europee tra Ottocento e Novecento</li> <li>• Comprendere le caratteristiche principali dell'Italia giolittiana.</li> <li>• Analizzare le cause e le diverse fasi che portarono alla prima guerra mondiale</li> </ul>	Settembre Novembre
<b>2. L'età dei totalitarismi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una pace instabile</li> <li>• La Rivoluzione russa e lo stalinismo</li> <li>• Il Fascismo</li> <li>• La crisi del '29</li> <li>• L'Germania dalla repubblica di Weimar al terzo reich</li> <li>• La guerra civile spagnola</li> <li>• Il Nazismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le cause, le diverse fasi e le conseguenze della prima guerra mondiale</li> <li>• Comprendere i motivi economici, politici e sociali e gli esiti della rivoluzione russa</li> <li>• Analizzare le conseguenze economiche e sociali della prima guerra mondiale</li> <li>• Conoscere i caratteri fondamentali del dopoguerra in Italia</li> <li>• Comprendere le caratteristiche dei regimi totalitari e le cause della loro formazione nell'Europa del dopoguerra</li> <li>• Analizzare l'atteggiamento delle democrazie nei confronti dei regimi totalitari</li> <li>• Comprendere il ruolo</li> </ul>	Dicembre Gennaio Febbraio

		fondamentale dell'espansionismo nazista	
<b>3. I giorni della follia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Seconda guerra mondiale.</li> <li>• La “guerra parallela dell’Italia” e la Resistenza.</li> <li>• Il tramonto dell’Europa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le differenti motivazioni che spinsero gli Stati a partecipare alla guerra</li> <li>• Riconoscere le fasi fondamentali e i diversi fronti in cui si sviluppò il conflitto</li> <li>• Analizzare le conseguenze della seconda guerra mondiale sull’assetto dell’Europa e del mondo</li> </ul>	Marzo Aprile
<b>4. Il mondo bipolare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricostruzione post bellica</li> <li>• La nuova società dei consumi</li> <li>• Dalla pace alla guerra fredda</li> <li>• L’assetto bipolare in Europa</li> <li>• Decolonizzazione (sintesi)</li> <li>• Il periodo della distensione (sintesi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le conseguenze degli assetti geopolitici dopo la seconda guerra mondiale in Europa e nel mondo</li> </ul>	Maggio
<b>5. Cittadinanza e Costituzione (approfondimento)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulla Costituzione Italiana</li> <li>- Organi costituzionali</li> <li>- L’Unione Europea</li> <li>- Le organizzazioni per la cooperazione europea</li> <li>- L’ONU e gli altri organismi internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attualizzazione</li> </ul>	Aprile
<b>6. Unità formativa multidisciplinare (ASL)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La repubblica di Weimar e i sistemi economici del ‘900</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pluridisciplinarietà</li> </ul>	Gennaio

Inveruno, 15 maggio 2019

L’insegnante  
Prof.<sup>SSSA</sup> Eva Villani

**Disciplina: MATEMATICA**

**Docente: Marino Eugenio**

- Testo:**
- N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi “NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA GEOMETRIA ANALITICA – ESPONENZIALI E LOGARITMI – LOGICA” GIALLO vol. D Ediz. Ghisetti& Corvi
  - N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi “NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA ANALISI INFINITESIMALE” GIALLO Vol. F Ediz. Ghisetti& Corvi
  - Appunti e fotocopie fornite dal docente

**Ore di lezione settimanali: 3**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 78**

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, competenze raggiunte, tempi			
Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
<b>1. Richiami equazioni di secondo grado</b>	1.1 Equazioni di secondo grado complete e incomplete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere un'equazione di secondo grado completa e incompleta</li> </ul>	Settembre
	1.2 Formula risolutiva		
<b>2. Parabola</b>	2.1 Grafico della parabola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rappresentare il grafico di una parabola</li> </ul>	Ottobre Dicembre
<b>3. Disequazioni</b>	3.1 Intervalli: definizioni e loro rappresentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto</li> <li>• Conoscere il simbolo <math>\infty</math></li> <li>• Rappresentare un intervallo sia mediante rappresentazione grafica, sia con parentesi tonde e quadre, sia mediante disuguaglianza</li> <li>• Risolvere una disequazione lineare intera</li> <li>• Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica</li> <li>• Trovare il segno di un prodotto o di una frazione</li> <li>• Risolvere un sistema di disequazioni</li> </ul>	
	3.2 Disuguaglianze e disequazioni: generalità		
	3.3 Principi di equivalenza delle disequazioni		
	3.4 Disequazioni di primo grado intere e loro risoluzione		
	3.5 Segno di un prodotto e di una frazione		
3.6 Sistemi di disequazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere funzioni iniettive, suriettive o biunivoche</li> <li>• Conoscere e classificare le funzioni</li> </ul>		
3.7 Segno del trinomio di secondo grado mediante rappresentazione grafica			
3.8 Disequazioni di secondo grado			
	4.1 Gli insiemi numerici: definizioni		
	4.2 Funzioni: definizioni e		

<p><b>4. Funzioni di una variabile</b></p>	<p>generalità            4.3 Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche            4.4 Funzioni pari e dispari            4.5 Funzioni limitate, illimitate            4.6 Classificazione di una funzione            4.7 Dominio e codominio            4.8 Intersezione con gli assi            4.9 Segno di una funzione            4.10 Interpretazione del grafico di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di dominio e codominio di una funzione</li> <li>• Saper riconoscere funzioni pari, dispari, né pari né dispari</li> <li>• Determinare il dominio delle funzioni algebriche</li> <li>• Determinare gli intervalli di positività, le intersezioni con gli assi e le simmetrie delle funzioni</li> <li>• Saper interpretare il grafico di una funzione: simmetrie, segno, monotonia, massimi e minimi relativi e assoluti</li> </ul>	<p>Gennaio Marzo</p>
<p><b>5. Limiti e continuità</b></p>	<p>5.1 Concetto di intorno: intorno completo            5.2 Intorno di un punto e dell'infinito            5.3 Concetto intuitivo di limite finito o infinito per <math>x</math> che tende a un valore finito o infinito            5.4 <i>Limite destro e sinistro di una funzione (defin.)</i>            5.5 <i>Definizione di asintoto verticale e orizzontale</i>            5.6 <i>Definizione di continuità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di intorno</li> <li>• Conoscere i concetti di limite finito o infinito per <math>x</math> che tende a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici</li> <li>• <i>Conoscere la definizione di asintoto orizzontale o verticale</i></li> <li>• <i>Stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti verticali o orizzontali</i></li> <li>• <i>Conoscere la definizione di continuità</i></li> </ul>	<p>Aprile</p>
<p><b>6. L'algebra dei limiti e delle funzioni continue</b></p>	<p>6.1 <i>Calcolo di limiti</i>            6.2 <i>Forme indeterminate</i>            6.3 <i>Operazioni con i limiti: somma, differenza, prodotto e quoziente</i>            6.4 <i>Risoluzione delle forme indeterminate del tipo: <math>\infty/\infty</math></i>            6.5 <i>Ricerca degli asintoti</i>            6.6 <i>Grafico probabile di una funzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere le forme indeterminate</i></li> <li>• <i>Calcolare limiti, per <math>x</math> tendente a un valore finito o infinito, delle funzioni razionali</i></li> <li>• <i>Riconoscere la forma indeterminata <math>\infty/\infty</math> ed eliminarla</i></li> <li>• <i>Determinare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale fratta</i></li> <li>• <i>Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione</i></li> </ul>	<p>Maggio Giugno</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof. Eugenio Marino



**Disciplina: INGLESE**

**Docente: Tripodi Rosalba**

**Testo: L. Ferruta – M. Rooney  
GLOBAL EYES – INTERNET  
Mondadori for english**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 70**

**NB. La parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

**Contenuti, competenze raggiunte, tempi**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Competenze raggiunte</b>	<b>Tempi</b>
<b>1. Britain</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>The Land</li> <li>The United Kingdom</li> </ul>		Settembre
<b>2. Geography</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>The geography of Britain</li> <li>The Countries of Britain.</li> <li>England</li> <li>Scotland</li> <li>Wales</li> <li>Northern Ireland</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Saper comprendere informazioni generali e/ o specifiche relative ad argomenti riguardanti l'ambito professionale</li> <li>Saper comprendere e descrivere gli stessi con correttezza grammaticale</li> </ol>	Ottobre
<b>3. History</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>The Irish question</li> <li>Russia revolution</li> <li>The Russian tsar</li> <li>Bloody Sunday</li> <li>Russian involved in world war I</li> <li>The February revolution</li> <li>Bolshevik revolution</li> <li>Result of the revolution</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere informazioni esplicite di un testo contenente vocaboli noti e non</li> <li>Saper produrre un messaggio orale rispettando lo scopo comunicativo</li> <li>Saper produrre – relazionare semplici testi relativi a brani analizzati</li> </ol>	Novembre Dicembre
<b>4. Fashion vocabulary</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Wedding dress description</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Acquisire e saper utilizzare la terminologia appropriata in L2 riguardante il settore d'indirizzo</li> </ol>	Gennaio Febbraio
<b>5. Internship</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Learning how to speak and write about internship</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Relazionare argomenti noti di civiltà in modo appropriato</li> </ol>	Marzo
<b>6. Grammar topics The post war era</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modal verbs</li> <li>Should/must/have to</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Produce semplici testi scritti e / o orali riguardanti argomenti noti</li> </ol>	Aprile
<b>7. Fashion and style in literature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Oscar Wilde</li> </ul>		Maggio

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof. <sup>ssa</sup>Rosalba Tripodi

**Disciplina: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE & MARKETING**

**Docente: Bolamperti Gabriele**

**Testo: A. Grandi  
MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL  
PRODOTTO T. A.  
San Marco**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 56**

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro**

**Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.**

**Contenuti, competenze raggiunte, tempi**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Competenze raggiunte</b>	<b>Tempi</b>
<b>MODALITÀ E NORME DI CONCORRENZA SUI MERCATI DI SETTORE</b>	<p>L'impresa tessile italiana e il prodotto moda (caratteristiche del settore tessile in Italia, i modelli d'impresa delle PMI, la subfornitura, la filiera produttiva, le caratteristiche del prodotto moda)</p> <p>I mercati di consumo e i bisogni del consumatore (il prezzo e la segmentazione di mercato, la matrice BCG per l'analisi di posizionamento, la piramide di Maslow, il consumatore e i suoi bisogni, le opportunità di mercato)</p> <p>Il marketing e le ricerche di mercato (la funzione marketing, caratteristiche delle ricerche di mercato, le principali tipologie di ricerche sulle vendite, la matrice SWOT)</p>	<p>Individuare le principali caratteristiche del settore tessile in Italia, apprezzandone i punti di forza e di debolezza</p> <p>Individuare le caratteristiche delle principali tipologie di ricerche di mercato a seconda del contesto di applicazione</p> <p>Redigere rapporti e presentazioni sulle tematiche in oggetto</p>	<p>Settembre Ottobre Novembre</p>

<p><b>IL MARKETING OPERATIVO</b></p>	<p>Il marketing mix (la strategia aziendale, il prodotto e il suo ciclo di vita, il prezzo, la distribuzione e le diverse tipologie di canali distributivi, la comunicazione e le sue varie forme)</p> <p>Il brand e gli strumenti di comunicazione (il marchio, la marca e la griffe, il brand e la sua importanza, brand portfolio e brand mix)</p>	<p>Individuare le principali caratteristiche dei diversi componenti del marketing mix di un prodotto, mettendone in evidenza punti di forza e punti di debolezza</p> <p>Redigere rapporti e presentazioni sulle tematiche in oggetto</p>	<p>Dicembre Gennaio Febbraio Marzo</p>
<p><b>FORME DI DISTRIBUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA</b></p>	<p>La distribuzione (canale diretto, medio e lungo, i negozi monomarca, il franchising, i canali distributivi emergenti)</p> <p>Il merchandising (il merchandising e il visual merchandising, layout del punto vendita, la vetrina)</p> <p><i>Le ICT nel marketing (i new media, il web marketing e internet)</i></p>	<p>Individuare le principali caratteristiche dei diversi componenti del marketing mix di un prodotto, mettendone in evidenza punti di forza e punti di debolezza</p> <p>Redigere rapporti e presentazioni sulle tematiche in oggetto</p>	<p>Aprile Maggio</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof. Gabriele Bolamperti

**Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO – MODA E COSTUME**

**Docenti: La Gala Valentina – Governale Giovanna**

**Testo: L. Gibellini – Carmela B. Tomasi – M. Zupo  
IDEAZIONE – PROGETTAZIONE – INDUSTRIALIZZAZIONE  
Clitt**

**Ore di lezione settimanali: 6**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 149**

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

### Contenuti, competenze raggiunte, tempi

Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
<b>Book: Abiti da sposa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Documentazione abito da sposa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere gli elementi sartoriali che identificano l'abito.</li> <li>Saper riconoscere gli elementi principali che caratterizzano i capispalla e le sue varianti</li> </ul>	Settembre
<b>Le avanguardie artistiche e la moda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Romanticismo: i tessuti, la linea, la società che ha fatto la moda</li> <li>La belle Époque</li> <li>Il Futurismo e la moda: Giacomo Balla e la tuta Futurista</li> <li>Anni '20: lo slancio della Figura</li> <li>Anni '30. E la guerra</li> <li>Anni '40: la sartoria</li> <li>Anni '50: Cristian Dior</li> <li>Anni '60: Is revolution</li> <li>MODA E ARTE nell'abito da sposa: ispirazione alla pittura caratterizzante l'arte di Gustave Klimt</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere l'influenza fra arte e moda nel 900'.</li> <li>Conoscere gli stilistiche hanno fatto moda e l'influenza che hanno avuto dalla società e dalla cultura del tempo.</li> <li>Saper interpretare il tessuto come supporto di un'opera d'arte</li> <li>Riconoscere e saper utilizzare gli strumenti necessari per poter reinterpretare in chiave personale</li> </ul>	Ottobre
<b>Book progettazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Book progettuale abiti da sposa: scelta dei colori, dei tessuti, e disegno in piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli schizzi progettuali come espressione di idee.</li> <li>Saper dare espressione alle idee attraverso il segno grafico</li> </ul>	Novembre
<b>Conoscere gli elementi stilistici: il figurino maschile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il disegno in piano</li> <li>Volume</li> <li>Vestibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i volume, le proporzioni del figurino maschile.</li> <li>Conoscere il disegno in piano maschile</li> <li>Saper interpretare la vestibilità nei</li> </ul>	Dicembre

		<p>figurini maschili,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire i volumi per la collocazione dell'abito</li> </ul>	
<p><b>Modulo multidisciplinare: Alternanza Scuola -Lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare linee, forme, vestibilità, periodo sociale e storico.</li> <li>• Il ritratto di Dorian Gray.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proporzioni del figurino maschile con il disegno</li> <li>• Conoscere il figurino maschile in relazione al periodo storico sociale</li> <li>• Valorizzare il figurino maschile attraverso volumi e vestibilità</li> <li>• Trasformare gli elementi stilistici e sartoriali del figurino femminile al figurino maschile</li> <li>• Riconoscere la figura in associazione con le altre discipline</li> </ul>	Gennaio
<p><b>Lavoro progettuale: "La figura del Dandy"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare gli elementi stilistici, fenomeni culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le relazioni intrinseche tra moda e letteratura</li> </ul>	
<p><b>Lavoro progettuale: "Figli dei fiori"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli elementi stilistici che hanno caratterizzato la seconda metà del '900 e i cambiamenti sociali che hanno contribuito a modificare lo scenario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i messaggi della storia della moda come contenitore di conoscenze della moda</li> </ul>	Febbraio
<p><b>Lavoro progettuale: "Il nuovo stile Benetton"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il nuovo messaggio nell'abbigliamento Benetton: tra colori e stili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare i messaggi non verbali</li> </ul>	
<p><b>Yves Saint Laurent: "La Fascion Wek"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riproporre elementi stilistici che rispondono ai desideri di ognuno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i cambiamenti della moda</li> </ul>	
<p><b>"Interpretare un'opera d'arte, l'artista: Annalaura Coscito"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reinterpretare in chiave stilistica gli elementi che caratterizzano un'opera d'arte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'arte nella Moda come spunto per conoscere se stessi e gli altri</li> </ul>	Marzo
<p><b>Conoscere l'importanza del MOOD</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il colore dell'immagine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la pubblicità della Moda</li> </ul>	Aprile
<p><b>Progetto multidisciplinare: "Cosa mi metto"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideare elementi stilistici come identificazione di un popolo e di una storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare il valore di un lavoro attraverso competenze e conoscenze trasversali</li> </ul>	Maggio
<p><b>Book fine anno a tema</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Riconoscere le linee, i colori e le idee che meglio si sposano con il loro input</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Valorizzare se stessi e la consapevolezza di se</i></li> </ul>	Maggio – Giugno

Inveruno, 15 maggio 2019

Le insegnanti  
 Prof.<sup>ssa</sup> Valentina La Gala  
 Prof.<sup>ssa</sup> Giovanna Governale

**Disciplina:** **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI  
PRODUTTIVI TESSILI**

**Docente:** **Bertozzi Susanna (supplente di Carbone Stefano) – Governale Giovanna**

**Testo:** **C. Grana  
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI  
PRODUTTIVI 2 TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA – Ed. San Marco**

**Ore di lezione settimanali:** **4** **Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 72**

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

### Contenuti, competenze raggiunte, tempi

Modulo	Contenuti	Competenze raggiunte	Tempi
<b>1. La materia prima naturale: vegetale e animale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fibre e classificazioni</li> <li>Fibre naturali animali: lana, seta, angora, mohai</li> <li>Fibre naturali vegetali: cotone, lino, canapa, juta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le principali fibre tessili impiegate nella produzione di abbigliamento</li> <li>Riconoscere e selezionare le fibre più idonee alla produzione tessile</li> </ul>	Settembre Ottobre
<b>2. La materia prima chimica o Man – made</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produzione delle fibre man-made in forma continua e discontinua</li> <li>Studio dettagliato del tessuto e realizzazione del catalogo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le principali fibre artificiali impiegate nella produzione tessile</li> <li>Conoscere le caratteristiche fisico- chimiche delle principali fibre man-made</li> </ul>	Novembre
<b>3. Gli interni e le mercerie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La funzione degli interni</li> <li>Le fodere e interfodere</li> <li>Classificazione delle mercerie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i principali tipi di interni (fodere, interfodere, fettucce) e le loro funzioni</li> <li>Riconoscere i principali tipi di interni, selezionando i più corretti secondo le caratteristiche del tessuto e del capo</li> <li>Distinguere le diverse composizioni, colorazioni e forma dei bottoni e delle cerniere</li> </ul>	Dicembre Gennaio

<p><b>4. Progettazione del capo</b>  <b>Ricerca di mercato</b>  <b>Scheda tecnica</b>  <b>Realizzazione del modulo sdifettamento</b>  <i>Dalla progettazione del capo al piazzamento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Altezza utile e di sicurezza</li> <li>Dritto filo e sbieco</li> <li>Verso del tessuto</li> <li>Cenni sul piazzamento computerizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed applicare i concetti base per la produzione di un corretto piazzamento come altezza, dritto filo, sbieco e verso</li> <li>Conoscere, comprendere e realizzare i semplici motivi a verso indifferente, obbligato e semi-obbligato</li> </ul>	<p>Febbraio</p>
<p><b>5. Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Etichettatura di composizione</li> <li>Etichettatura volontaria</li> <li>Marchi e certificazione di qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e leggere le etichettature e gli elementi che lo caratterizzano</li> <li>Conoscere e applicare i sistemi di etichettatura sartoriale</li> <li>Distinguere i diversi strumenti, scegliendo il più adatto nelle diverse situazioni</li> </ul>	<p>Marzo</p>
<p><b>6. Piano e sviluppo taglie</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La taglia e i codici complessi</li> <li>L'abito d'uomo: statura e drop</li> <li>Il piano taglie e lo sviluppo taglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il sistema italiano di attribuzione delle taglie e del piano taglie</li> <li>Comprendere i diversi sistemi di indicazione delle taglie, mettendoli in relazione tra loro e le problematiche ad essi connessi</li> </ul>	<p>Aprile</p>
<p><b>7. Realizzazione del modello</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Il ruolo del modellista</i></li> <li><i>Le basi industriali e le trasformazioni</i></li> <li><i>Prova d'indosso e sdifettamento</i></li> <li><i>Il cartamodello sartoriale</i></li> <li><i>Digitalizzazione delle sagome</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Conoscere la scheda tecnica di un capo e le sue parti principali</i></li> <li><i>Distinguere tracciati, sagome, basi, modelli tra loro iniziando a sviluppare semplici parti</i></li> <li><i>Intervenire su sagome e modelli sartoriali rendendoli adatti alla produzione industriale</i></li> </ul>	<p>Maggio</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

Le insegnanti

Prof.<sup>ssa</sup> Susanna Bertozzi (supplente di Stefano Carbone)

Prof. Giovanna Giovenale

**Disciplina: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI – TESSILE SARTORIALE**

**Docente: Brigante Serena**

**Testo: N. Ruggeri - S. Carvelli**

**“LA MODELLISTICA DELL’ABBIGLIAMENTO “VOL.2 PARTE 1 E PARTE 2  
Ed Tecniche Nuove**

**Ore di lezione settimanali: 4**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 144**

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

### Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

<b>Contenuti, competenze raggiunte, tempi</b>			
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Competenze raggiunte</b>	<b>Tempi</b>
<b>1. Abito fantasia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione tecnica di un abito “ fantasia” personale</li> <li>• Realizzazione in tessuto di un abito con scollatura e scalfatura fantasia: completo di rifiniture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare le fasi operative per la realizzazione di un prodotto finito</li> </ul>	Settembre
<b>2. Industrializzazione dei modelli base</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione tecnico – modellistica del modello della gonna base e del corpino semi – lento con manica</li> <li>• Trasformazione dei modelli da artigianali a cartoni industriali, eseguendo le tecniche con gli idonei strumenti di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed eseguire tecnicamente il modello base della gonna, del corpino e della manica</li> <li>• Conoscere ed applicare la trasformazione del modello industriale, apportandone tutte le caratteristiche di modellistica</li> </ul>	Ottobre
<b>3. Abito da sposa: realizzazione ed esposizione in lingua inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione di schizzi e scelta di un definitivo</li> <li>• Plat completo di note sartoriali e calcolo tessuto</li> <li>• Progettazione tecnico – grafica dei modelli base con relative trasformazioni di varie fogge e linee, correzioni su misura</li> <li>• Confezione di 17 abiti da sposa con particolari rifiniture, decori, accessori</li> <li>• Clil: attività disciplinare di raccordo con la lingua inglese, per acquisire contenuti attraverso l’apprendimento della lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare le tecniche di creazione di vari modelli</li> <li>• Conoscere ed applicare le diverse fasi operative di taglio, assemblaggio, confezione e rifiniture di ogni abito personale</li> <li>• Compilazione della distante base</li> <li>• Descrizione dell’abito, anche orale, in lingua inglese del lavoro svolto</li> </ul>	Novembre Dicembre Gennaio
<b>4. Studio capispalla</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Plat completo di note sartoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare</li> </ul>	Febbraio



	<p>dello spencer monopetto con manica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione grafica con relative trasformazioni del collo a scialle e manica con cucitura centrale</li> </ul>	<p>le tecniche di costruzione dello spencer con collo a scialle e manica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del piazzamento su tessuto e calcolo del tessuto</li> </ul>	
<p><b>5. Unità multidisciplinare</b> <b>Concorso: “COSA MI METTO” di Milano</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione di una collezione di divise per il personale ausiliario di Città metropolitana</li> <li>• Realizzazione di disegni in piano di ogni capo con note sartoriali</li> <li>• Compilazioni di schede tecniche operative con riferimento a tessuti e materiali anche ecosostenibili</li> <li>• Le fasi operative del progetto sono state monitorate per competenze anche dalle materie coinvolte: italiano, storia, progettazione tessile, tecnologie applicate ai materiali e laboratorio tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tecniche di progettazione di una collezione, dei disegni in piano tecnici e delle schede tecniche di ogni capo d’abbigliamento ideato su reale commissione</li> <li>• Rispetto dei tempi di consegna</li> </ul>	<p>Marzo</p>
<p><b>6. Studio di varianti negli abiti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione tecnico – grafica di quattro varianti di abiti per sviluppare il cartamodello completo di tutti gli elementi sartoriali</li> <li>• Analisi modellistica di varie scollature, godet, tagli e maniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare le tecniche di progettazione di varianti di abiti</li> <li>• Esecuzione di diversi piazzamenti con calcolo del consumo</li> </ul>	<p>Aprile</p>
<p><b>7. La camicia da uomo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione tecnico – grafica della camicia da uomo con manica e colletto con fascetta</li> <li>• Disegno su piano della camicia da uomo con scheda tecnica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare le tecniche di progettazione del modello base della camicia da uomo, della manica e del colletto</li> <li>• Conoscere la misurazione della tabella taglie</li> </ul>	<p>Maggio</p>

Inveruno, 15 maggio 2019

L’insegnante  
Prof.<sup>ssa</sup> Serena Brigante

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: Biffi Franco**

**Testo: G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa  
“PIÙ MOVIMENTO”  
Editrice: Marietti Scuola**

**Ore di lezione settimanali:2**

**Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 56**

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro:**

Lezioni pratiche in palestra, lezioni di teoria in classe ed in palestra.

**Contenuti, competenze raggiunte, tempi**

	<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Competenze raggiunte</b>	<b>Tempi</b>
<b>1</b>	<b>Consolidamento degli schemi motori di base</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper gestire il proprio corpo in situazioni spazio – temporali</li> <li>• Saper mantenere posture corrette in contesti diversi</li> </ul>	Trimestre
	<b>Coordinazione dinamico generale ed oculo manuale. Equilibrio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corpo libero</li> <li>• Lavoro con palloni</li> <li>• Lavori con attrezzi piccoli e grandi</li> <li>• Lavori di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire movimenti semplici e complessi con e senza attrezzi</li> <li>• Saper riconoscere le capacità coordinative nei lavori svolti</li> <li>• Saper utilizzare il proprio corpo</li> </ul>	Pentamestre
<b>2</b>	<b>Potenziamento fisiologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Resistenza</li> <li>• Forza</li> <li>• Velocità</li> <li>• Mobilità</li> <li>• Avviamento motorio</li> <li>• Allenamento</li> <li>• Recupero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper guidare la classe nel riscaldamento</li> <li>• Saper utilizzare esercizi specifici per ogni capacità</li> </ul>	Trimestre
	<b>Miglioramento delle capacità condizionali di base</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test di Cooper</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper differenziare le capacità e saperle adattare a specifiche parti del corpo</li> <li>• Saper auto valutare le proprie capacità</li> </ul>	Pentamestre

3	<b>Sport di squadra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pallavolo</li> <li>• Pallacanestro</li> <li>• Calcio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire i principali fondamentali degli sport</li> <li>• Conoscere e saper rispettare le regole degli sport</li> </ul>	Trimestre
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper conoscere la terminologia sportiva</li> <li>• Saper partecipare con atteggiamento positivo e saper collaborare nelle attività di gruppo</li> <li>• Saper eseguire le funzioni di arbitro e di giuria</li> </ul>	Pentamestre
4	<b>Sport individuali : atletica leggera ginnastica artistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsa veloce</li> <li>• Corsa lenta e prolungata</li> <li>• Salti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire e saper differenziare la corsa veloce e quella lenta</li> <li>• Saper saltare in alto e in lungo</li> </ul>	Trimestre
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressione ginnica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collaborare e rispettare le regole della staffetta</li> <li>• Saper mantenere un ritmo costante nella corsa lenta e prolungata</li> <li>• Saper controllare la respirazione negli sforzi prolungati</li> <li>• Saper eseguire la progressione ginnica</li> </ul>	Pentamestre
5	<b>Parte teorica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corpo umano: cellule</li> <li>• tessuti</li> <li>• sistemi</li> <li>• apparati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli argomenti trattati</li> <li>• Saper riconoscere il proprio corpo o parti di esso nelle attività pratiche</li> </ul>	Trimestre
	<b>Apparato locomotore</b>  <b>Parte teorica</b>  <b>Educazione alla salute</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria</li> <li>• Saper riconoscere i principi nutritivi dell'alimentazione</li> <li>• Saper riconoscere i pericoli del Doping</li> <li>• Saper prevenire gli infortuni con il rispetto di semplici regole</li> <li>• Saper riconoscere traumi e saper come intervenire correttamente con</li> </ul>	Pentamestre

			semplici nozioni di pronto soccorso <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere i principali Paramorfismi</li></ul>	
--	--	--	---	--

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof. Franco Biffi

**Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**Docente: Plebani Simona Giuseppina**

**Testo: L. Solinas "Tutti I Colori DELLA VITA" ed. SEI**

**Ore di lezione settimanali: 1 Ore di lezione svolte (al 15.05.19): 19**

**N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.**

**Modalità di lavoro**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

**Contenuti, competenze raggiunte, tempi**

<b>Modulo</b>	<b>Contenu</b>	<b>Competenze raggiunte</b>	<b>Tempi</b>
<b>1. Globalizzazione e sviluppo sostenibile</b>	1.1 La globalizzazione nel mondo contemporaneo. 1.2 La globalizzazione dell'indifferenza. 1.3 Il Magistero di Papa Francesco a Lampedusa.	Argomentare sulle scelte sociali avendo come orizzonte valoriale la ricerca cristiana nel Magistero ecclesiale di Papa Francesco.	Settembre Ottobre Novembre
<b>2. La Chiesa contemporanea e la riflessione sulle scelte sociali ed ecclesiali alla luce del magistero di Papa Francesco</b>	2.1 La chiesa e la riflessione sulla misericordia. 2.2 Il Magistero sociale della Chiesa e il personalismo cristiano: Paolo VI e J. J. Maritain.	Riflettere sui termini solidarietà, sussidiarietà, bene comune, speranza.	Dicembre Gennaio
<b>3. La religione e la pace</b>	3.1 La chiesa contemporanea e il pacifismo cristiano. 3.2 Il dialogo interreligioso. 3.3 La famiglia scuola e luogo di pace.	Riflettere e argomentare sulle problematiche relative alle guerre attuali e al dialogo <i>con il mondo</i> .	Febbraio Marzo
<b>4. Ecologia e sviluppo sostenibile</b>	4.1 Il magistero di Papa Francesco e l'ecologia dell'uomo partecipe alla creazione di Dio	Argomentare sulle problematiche relative al problema ecologico conoscendo la riflessione ecclesiale contemporanea.	Aprile Maggio

Inveruno, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof. <sup>ssa</sup> Simona Giuseppina Plebani

# Allegato 2

## Alternanza Scuola Lavoro

(depositato in segreteria)

# Allegato 3

## Criteria di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

## SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna il foglio in bianco</li> <li>• Rifiuta l'interrogazione</li> </ul>
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	<p style="text-align: center;"><b>Scarsa</b></p> in quanto l'alunno commette gravi errori	<p style="text-align: center;"><b>Scarsa</b></p> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove</li> <li>• Non è in grado di effettuare alcuna analisi</li> <li>• Non sa sintetizzare le conoscenze</li> </ul>
3° voto 5	<p style="text-align: center;"><b>Mediocre</b></p> in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	<p style="text-align: center;"><b>Mediocre</b></p> in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<p style="text-align: center;"><b>Mediocre</b></p> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</li> <li>• È in grado di effettuare analisi parziali</li> <li>• È in grado di effettuare una sintesi</li> </ul>
4° voto 6	<p style="text-align: center;"><b>Sufficiente</b></p> in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	<p style="text-align: center;"><b>Sufficiente</b></p> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<p style="text-align: center;"><b>Sufficiente</b></p> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</li> <li>• Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</li> <li>• Sa sintetizzare le conoscenze ma</li> </ul>
5° voto 7	<p style="text-align: center;"><b>Discreta</b></p> in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	<p style="text-align: center;"><b>Discreta</b></p> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<p style="text-align: center;"><b>Discreta</b></p> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni</li> <li>• Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto</li> <li>• Ha acquisito autonomia nella</li> </ul>
6° voto 8	<p style="text-align: center;"><b>Ottima</b></p> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<p style="text-align: center;"><b>Ottima</b></p> in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<p style="text-align: center;"><b>Ottima</b></p> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni</li> <li>• Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni</li> <li>• Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure</li> </ul>
7° voto 9 / 10	<p style="text-align: center;"><b>Eccellente</b></p> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<p style="text-align: center;"><b>Eccellente</b></p> in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<p style="text-align: center;"><b>Eccellente</b></p> in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali



## VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva Comportamento sempre corretto e responsabile
9	Partecipazione collaborativa Comportamento corretto e responsabile
8	Partecipazione responsabile Comportamento complessivamente corretto
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni
6	Partecipazione superficiale Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari per almeno 10 giorni, anche cumulabili

### CREDITI CLASSE 5<sup>a</sup>

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	7 – 8
6,00	9 – 10
6,01 – 7,00	10 – 11
7,01 – 8,00	11 – 12
8,01 – 9,00	13 – 14
9,01 – 10,00	14 – 15

### Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		Peso
<b>A</b>	<b>Media valutazione</b> compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata	<b>0.5</b>
<b>B</b>	<b>Frequenza delle lezioni IRC o OA</b> con esito non inferiore a "MOLTISSIMO"	<b>0.25</b>
<b>C</b>	<b>Partecipazione scolastica:</b> non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte	<b>0.25</b>
<b>D</b>	<b>Attività complementari e integrative (interne):</b> per ogni impegno di almeno 6 ore in attività organizzate dalla scuola (calcetto, tutor, orientamento, rappresentante di classe//istituto, ecc. ...)	<b>0.25</b>
<b>E</b>	<b>Crediti formativi (esterni):</b> Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. ( ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage, attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, formatore ABCDigital, donatore AVIS, Giovani ed impresa, ecc.)	<b>0.5 o 0.75</b>

# Allegato 4

## *Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni d'esame*

- I prova
- II prova
- Colloquio

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b>	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	<b>b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b>	<b>3-4</b>	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	<b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b>	<b>7-8</b>	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	<b>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b>	<b>5-6</b>	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
<b>Interpretazione del testo</b>	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	<b>c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b>	<b>6-7</b>	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																			PUNTI	
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia																			1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																			6-9	
	<b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>																			<b>10-11</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																			12-16	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																			1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																			6-9	
	<b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>																			<b>10-11</b>	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																			12-16	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																			1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																			4-6	
	<b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>																			<b>7-8</b>	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																			9-12	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																			1-5	—
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																			6-9	
	<b>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>																			<b>10-11</b>	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																			12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) <b>Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>	<b>10-11</b>	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
<b>Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi</b>	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) <b>Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>6-7</b>	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) <b>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-7</b>	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																			PUNTI	
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia																			1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																			6-9	
	c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>																			<b>10-11</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																			12-16	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																			1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici																			6-9	
	c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>																			<b>10-11</b>	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali																			12-16	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																			1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																			4-6	
	c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>																			<b>7-8</b>	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																			9-12	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																			1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																			6-9	
	c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>																			<b>10-11</b>	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																			12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) <b>Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b> d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 <b>9-10</b> 11-16	—
<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) <b>Esposizione complessivamente chiara e lineare</b> d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	—
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b> d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 <b>6-7</b> 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 <b>7-8</b> 9-12	—
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 <b>10-11</b> 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA  
SECONDA PROVA**

	INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)	Punteggio
1	Padronanza dei contenuti disciplinari Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare	<b>5</b>	<b>2,5</b>	_____
2	Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali , figurini e disegni à plat, rispettando segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali , dando una veste grafica coerente con il tema assegnato	<b>8</b>	<b>4</b>	_____
3	Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, esagerando scelte compositive coerenti allo stesso	<b>4</b>	<b>2</b>	_____
4	Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note teoriche, utilizzo della giusta terminologia)	<b>3</b>	<b>1,5</b>	_____

**Declinazione punteggio**

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFF.</b>	<b>SUFF. / DISC.</b>	<b>BUONO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>OTTIMO</b>
	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1,5 / 1,75</b>	<b>2</b>	<b>2,25</b>	<b>2,5</b>
<b>1)</b>						
	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2,4 / 2,8</b>	<b>3,2</b>	<b>3,6</b>	<b>4</b>
<b>2)</b>						
	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1,2 / 1,4</b>	<b>1,6</b>	<b>1,8</b>	<b>2</b>
<b>3)</b>						
	<b>0</b>	<b>0,75</b>	<b>0,9 / 1,05</b>	<b>1,2</b>	<b>1,35</b>	<b>1,5</b>
<b>4)</b>						

**NEL CASO DI PROVA CHE COINVOLGA PIU' DISCIPLINE**

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<p style="text-align: center;"><b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b></p>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CONDUZIONE DEL COLLOQUIO**

<b>Fasi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Valutazione</b>
<b>ESPOSIZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO</b>	<b>CAPACITA' DI RELAZIONARE</b>	Essenziali	1	
		Complete e / o Approfondite	2	
	<b>CAPACITA' RIELABORATIVA</b>	Scarsa o parzialmente autonoma	1	
		Autonoma	2	
	<b>CAPACITÀ ESPOSITIVA</b>	Confusa con imprecisione di linguaggio	1	
		Chiara	2	
Brillante con padronanza di linguaggio		3		
<b>ANALISI E RIELABORAZIONE DEL MATERIALE PROPOSTO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO</b>	Lacunosa o essenziale	1	
		Discreta	2	
		Completa e/o approfondita	3	
	<b>CAPACITÀ RIELABORATIVA</b>	Scarsa	1	
		Parzialmente autonoma	2	
		Autonoma	3	
		Personale e/o critica	4	
	<b>CAPACITÀ ESPOSITIVA</b>	Confusa con imprecisione	1	
		Chiara	2	
		Brillante con padronanza di Linguaggio	3	
<b>DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>		Prende atto e non corregge	1	
		Prende atto e corregge	2	
<b>TOTALE</b>				____/20



# Allegato 5

Documenti alunne DSA

(depositato in segreteria)